




FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE ONG.

BILANCIO SOCIALE 2023



Indice

- 4** Lettera del Presidente
- 6** 1. Presentazione
I nostri principi per la redazione del bilancio sociale
- 7** 2. Storia della Fondazione e Mission
- 7** Sede Nazionale
- 8** I nostri Comitati – La Rappresentanza a Minsk e a Uzhorod
- 9** Storia della Fondazione – Mission
- 11** 3. L'organizzazione
- 12** I beneficiari
- 13** L'Organigramma– Organi Statutari di Controllo
- 14** La linea del tempo
- 15** PROGETTI
- 16** 4. Progetto Accoglienza
- 16** 4.1 Progetto Accoglienza Temporanea Terapeutica
- 18** 4.2 Progetto Accoglienza Minori Fibrosi Cistica
- 18** 4.3 Progetto Accoglienza Ucraini
- 19** 4.4 Progetto Inviti Privati
- 20** 5. Progetto Spese Personalizzate Online
- 22** 6. Progetto Tir della Speranza
- 23** 6.1 Tir Ucraina per aiutare la popolazione vittima della guerra
- 25** 7. Progetto Sanitario

- 25** 7.1 Progetto Aliaksandr e Daniil
- 27** 7.2 Progetto INBB Italia
- 28** 7.3 Progetto Mucoviscidosi/Fibrosi Cistica
- 29** 7.4 Progetto Palestina

- 30** 8. Progetto Scuola Fabbrica

- 31** 9. Progetto Vacanze Lavoro

- 33** 10. Recupero Conventi dei Frati Minori Conventuali

- 34** 11. Progettualità in atto con la Regione Emilia-Romagna

- 35** 12. Servizio Civile Universale

- 36** 13. Progetti Terni X Terni = Anch'io e Terni X Terni Donna

- 38** 14. Centro Sociale e Culturale "Aiutiamoli a Vivere"

- 39** 15. La Comunicazione
 - 39** 15.1 Il Settimanale della Fondazione
 - 40** 15.2 Il Sito Web
 - 40** 15.3 Social Network

- 41** 16. Il Convegno Nazionale

- 43** 17. Il 5 x 1000

- 44** Bilancio Consuntivo 2023

Lettera del Presidente



“PACE E BENE”

Questo nostro sesto anno di Bilancio Sociale è ancora una volta un momento importante di riflessione e verifica.

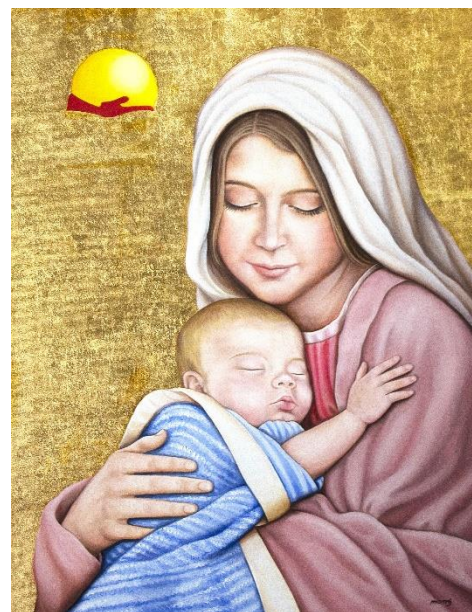
Restituisce agli aderenti alla nostra Fondazione, ancor prima che ai cosiddetti “Stakeholder”, una fotografia del nostro stato di salute. Non solo dati economici, quindi, ma anche persone al centro di un’idea e di un progetto, di una grande comunità distribuita su tutto il territorio nazionale e di un tessuto sociale sempre più bisognoso di attenzione.

Raccontiamo un anno, il 2023, che ci ha visti impegnati nel costante tentativo di donare concreta solidarietà, continuare ad accogliere bambini in difficoltà in aree colpite dalla guerra e, soprattutto, rimanere al fianco delle famiglie italiane organizzate in Associazioni regionali e Comitati territoriali nel costante tentativo di offrire assistenza e servizi tesi a mantenere viva la speranza di saper aiutare un bambino, una comunità ed un territorio alle prese con i bisogni primari, sanitari e formativi.

Con questo nuovo Bilancio Sociale vogliamo dare valore a tutte le dimensioni che ci caratterizzano: la visione solidaristica e culturale, la competenza tecnica nella gestione dei progetti al fine di raggiungere il riconoscimento dei diritti delle popolazioni infantili ed in difficoltà e la contrazione delle disuguaglianze fra le persone. La strategia finalizzata alla redazione del bilancio sociale è stata, ancora una volta, quella di impegnare tutti i livelli della struttura organizzativa della Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG ad essere portavoce e custode del lavoro svolto dal gruppo nel suo insieme.

Il lavoro di raccolta dati che ci offre la rappresentazione concreta dell’esito del nostro operato, per quanto faticoso, costituisce una buona prassi che ci aiuta a portare avanti con efficacia e coerenza le attività quotidiane e che ci stimola e coinvolge nella responsabilità del loro continuo miglioramento.

A partire dal primo bilancio sociale del 2018 è diventata costante la riflessione sull'impegno verso la promozione di comportamenti responsabili e rispettosi del lavoro e dei diritti umani, della salvaguardia dell'ambiente ispirandoci al "Laudato Si" di Papa Francesco con azioni finalizzate alla promozione dell'inclusione per mantener viva la parola data a seguito della Consacrazione della Fondazione Aiutiamoli a Vivere alla Madonna il 26/05/2019.



Presentiamo questa nuova edizione del nostro Bilancio Sociale con la consapevolezza che non sia più possibile fare i volontari non gestendo e non tenendo conto, nella propria visione strategica, di preoccupazioni di tipo organizzativo, economico, sociale e, perché no?, comunitarie, se si vogliono adottare e sperimentare modelli progettuali affidabili e duraturi.

Uno strumento, quindi, che guarda al futuro, ma che ci richiama, nel momento in cui la nostra Fondazione si scontra con la complessità del presente e con il continuo evolversi degli scenari (nazionali ed internazionali), a ritrovare il senso originario e valoriale di quando ebbe inizio l'avventura di "Aiutiamoli a Vivere" in quel lontano 1992 per opera dei Soci Fondatori che ancora oggi camminano al Vostro fianco.

*Il Presidente
della Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG
Dott. Fabrizio Pacifici*

1. Presentazione

I nostri principi per la redazione del bilancio sociale

Il bilancio sociale 2023 della Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG è stato redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il bilancio sociale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG giunge quest'anno alla sua sesta edizione, nasce da un senso di responsabilità verso gli stakeholder e conferma l'impegno della Fondazione nel sostenere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale. L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli Stakeholder effettivi e potenziali, alle Istituzioni, ai Partner, ai Sostenitori ed ai Volontari, elementi informativi sull'operato della Fondazione Aiutiamoli a Vivere e sugli obiettivi raggiunti nel corso dell'esercizio 2023 in coerenza con la propria mission.

Si è scelto di dedicare il primo capitolo all'identità dell'ente, alla sua nascita, alla sua storia, ai progetti storici che ne hanno caratterizzato lo sviluppo per poi rivolgersi agli obiettivi e alla strategia nazionale, raccontando infine le attività realizzate e i risultati ottenuti.

I dati e le informazioni riportati si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023.

2. Storia della Fondazione e Mission

Nome dell'ente

Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG-ETS

Organizzazione Non Governativa riconosciuta nel 2010

Decreto Ministeriale N°2016/337/000101/0 del 04/04/2016)

Ente del Terzo Settore (Atto n°6001 del 05/06/2023)

Codice fiscale: 91017220558

Sede Nazionale

Via XX Settembre 166 – 05100 – Terni (TR)

Sito internet: www.aiutiamoliavivere.it

Email: fondazioneterni@gmail.com

Telefono: 0744/279560 – 0744/220079

La Sede Nazionale, cuore pulsante delle attività, ha il compito di organizzare, coordinare e progettare al fine di realizzare la mission della Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” O.N.G. in coordinamento con i propri Comitati e con gli stakeholders.

Una Sede Nazionale sempre più “Famiglia delle Famiglie” per rispondere ai bisogni di minori, Comitati e famiglie, ruolo ottenuto attraverso i risultati concreti e riconosciuti in ogni ambiente, sia nell’ambito organizzativo degli organi aderenti alla Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” O.N.G. che a livello istituzionale (Ministeri italiani ed esteri, Regioni e Comuni).



I nostri Comitati nelle Regioni italiane

L'accoglienza terapeutica dei minori bielorusi ha portato, negli anni, alla costituzione di Comitati della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" costituiti da famiglie italiane accoglienti. I Comitati sono arrivati a diffondersi su tutto il territorio nazionale su base locale, spesso comunale, fino ad un numero di 250. Questa rete capillare ha permesso di creare partenariati sia istituzionali (Regioni, Comuni, scuole, associazioni) che con il profit territoriale. Si sono, inoltre, costituite le sedi regionali di Lombardia, Emilia-Romagna e Trentino, le quali raggruppano i Comitati di Regione e sostengono l'azione della Fondazione nei confronti delle famiglie ospitanti, oltre ad essere interlocutori diretti con le istituzioni regionali per sviluppare i propri progetti in loco ed all'estero.

La Rappresentanza a Minsk

La Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" O.N.G., dopo i primi anni di sperimentazione di accoglienza temporanea terapeutica dei bambini bielorusi realizzata in partenariato con le altre Fondazioni bielorusse, ha deciso di aprire una propria rappresentanza a Minsk, affinché si potesse avere un proprio modello organizzativo in grado di verificare e accompagnare le famiglie per tutta la procedura burocratica ed amministrativa necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione al soggiorno in Italia, nonché per avere, in territorio bielorusso, un reparto organizzativo in grado di monitorare costantemente l'evolversi dei progetti di cooperazione internazionale posti in essere.

La Rappresentanza a Uzhorod

La Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" O.N.G., grazie all'esperienza pregressa, ha avviato fin dall'inizio dei primi aiuti umanitari in Ucraina, la richiesta di apertura della propria Rappresentanza, ottenuta il 24 luglio 2023 con Accredimento del Ministero della Giustizia Ucraina al fine di proseguire le proprie attività secondo il proprio modello organizzativo che consente all'Organizzazione di verificare i processi di accoglienza temporanea dei minori ucraini in Italia nonché per poter avviare, in accordo con le Istituzioni Governative, le progettualità necessarie a supportare la popolazione ucraina colpita dal conflitto anche attraverso progetti di Cooperazione Internazionale.

Storia della Fondazione

Lo spontaneismo iniziale dei volontari, che si misero all'opera per aiutare le popolazioni infantili colpite dal disastro nucleare di Chernobyl (26/04/1986), contribuì a creare le condizioni per la costituzione della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" ad opera dei due soci Fondatori: Padre



Vincenzo Bella (Frate Minore Conventuale) e il Dr. Fabrizio Pacifici. Le attività di volontariato della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" O.N.G. ed il coinvolgimento delle famiglie italiane, resesi disponibili ad accogliere un bambino bielorusso per una vacanza terapeutica, ne facilitarono la diffusione su tutto il territorio nazionale. Attualmente la Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" O.N.G. opera volontariamente nella Repubblica di Belarus, ma il suo modello organizzativo, costituito dalla contemporanea organizzazione di Accoglienze Temporanee Terapeutiche e progettualità di cooperazione, formazione, sostegno e promozione dell'educazione, ha promosso lo sviluppo in altri Paesi come il Brasile, la Repubblica Democratica del Congo, la Palestina, l'Ecuador e l'Albania, ottenendo l'autorizzazione del Ministero degli Esteri a operare come Organizzazione Non Governativa.

L'esperienza nata dall'emergenza del disastro nucleare di Chernobyl, ed il conseguente modello posto in essere, hanno permesso alla Fondazione di promuovere: attività di sostegno e di invio di aiuti umanitari fin dal momento dello scoppio della guerra in Ucraina a febbraio 2022; di supportare i minori e le loro madri rifugiatisi in Italia; dal 2023 di avviare l'accoglienza temporanea dei minori ucraini accompagnati e di avviare progetti di cooperazione e sviluppo in territorio ucraino.

Mission

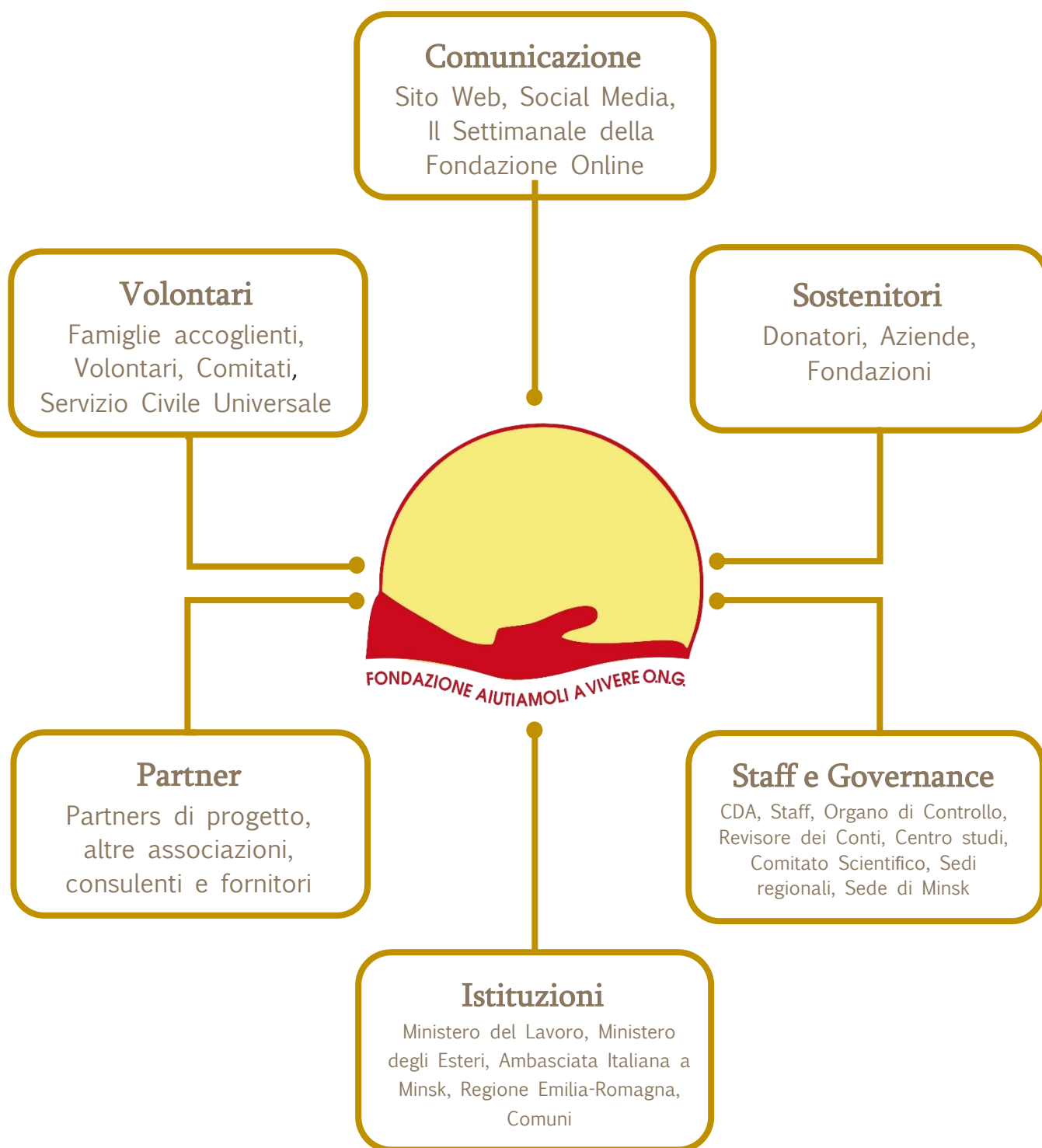
"La Fondazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'intervento attivo volto ad aiutare, nel migliore dei modi possibile, le persone ed i bambini in particolare, che si trovino in precarie condizioni di salute e in gravi difficoltà economiche o che siano privi di assistenza morale e materiale ed in tutti quei casi di bisogno nei quali è necessario l'intervento da parte di terzi per cercare di risolvere o alleviare l'altrui sofferenza.

La Fondazione promuove ed incoraggia, ogni iniziativa tesa ad approfondire e diffondere la conoscenza di tali problematiche, sulla base del rispetto reciproco e nella piena difesa dell'altrui libertà di pensiero e di religione, lo sviluppo economico, scientifico, tecnico e culturale dei paesi dell'Est Europeo ed in via di sviluppo, in Africa, in Asia ed America centro-meridionale contribuendo a realizzare iniziative di cooperazione tra detti paesi e l'Italia, l'Unione Europea e altri paesi industrializzati. (art. 2 dello Statuto).

La Fondazione promuove, progetta ed avvia ogni iniziativa, piano o programma di cooperazione volta allo sviluppo culturale, sanitario, commerciale, industriale dei Paesi in via di sviluppo nel senso sopra dichiarato. Promuove e rafforza, con opportune iniziative promosse sul territorio nazionale grazie ai suoi Comitati e tramite i mezzi di comunicazione sociale, l'informazione, la coscientizzazione e la solidarietà dell'opinione pubblica verso i problemi dei bambini abbandonati ed in grave difficoltà nell'essere curati, alle tematiche della cooperazione e dello sviluppo, al fine di rendere la propria azione efficace realizzando gesti e attività di concreta solidarietà secondo i fini che la Fondazione intende perseguire.



3. L'organizzazione



I beneficiari

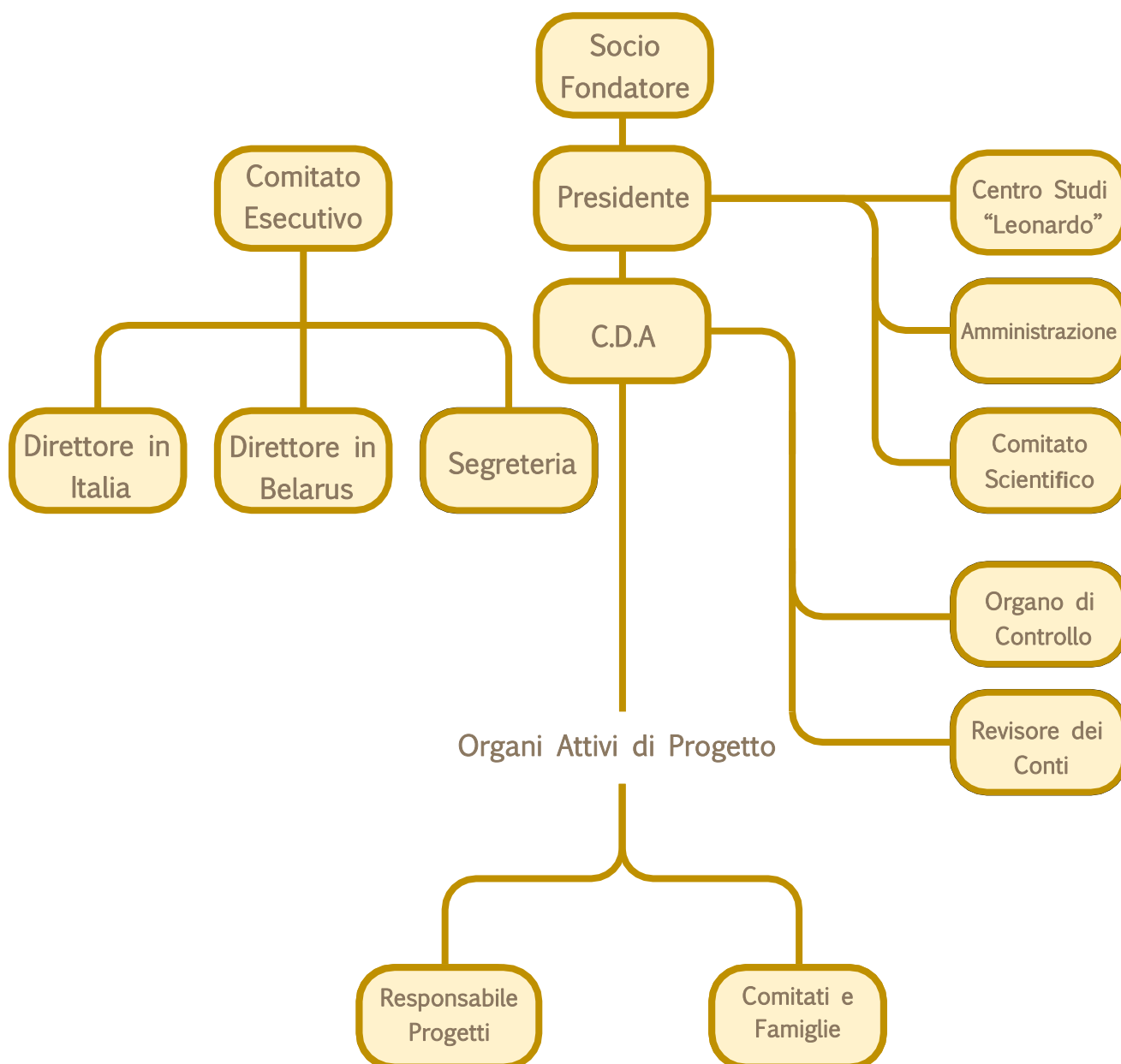


L'organigramma

Il team Aiutiamoli a Vivere è costituito da chi ha visto nascere e crescere la Fondazione e da chi, con le proprie competenze professionali, sociali e culturali si è messo a disposizione vivendo in questi trent'anni di attività la realizzazione degli obiettivi e della mission a favore dei più fragili e dei deboli.

La Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" O.N.G., secondo quanto previsto da Statuto, è organizzata:

Organi statutari e di controllo:



La linea del tempo



Progetti

La Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” O.N.G., in 31 anni di attività (1992-2023), ha progettato, avviato, realizzato e sostenuto progetti in Italia e nel Mondo che ancora oggi sono operativi, sono stati modificati e ne sono stati avviati di nuovi. Di questi vorremmo raccontare la loro storia e quanto piccoli gesti di concreta solidarietà possano aiutare i più piccoli e deboli.

4. Progetto Accoglienza

4.1 Progetto Accoglienza Temporanea Terapeutica

Il progetto accoglienza nasce nel 1991 a Minsk in seguito ad un incontro con una Dottoressa dell'Ospedale n. 9, dove si prese coscienza che, a seguito del disastro nucleare di Chernobyl, c'era bisogno di aiutare i bambini bielorussi, vittime delle radiazioni, che continuavano a morire.

Nel 1992 nacque la Fondazione Aiutiamoli a Vivere con lo scopo di ospitare in famiglia i bambini provenienti dalla Bielorussia per un periodo di circa un mese. Da allora la Fondazione non ha mai smesso di accogliere questi bambini, dai 7 ai 17 anni, in famiglia o in strutture idonee all'accoglienza dei minori per un periodo massimo 120 giorni. Da questa esperienza sono nati i Comitati, che aderiscono alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere, e che sono distribuiti su tutto il territorio nazionale.

La Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" dal 1992 ad oggi ha ospitato oltre 70.000 minori bielorussi accompagnati. Un'accoglienza "speciale" è quella nata dal profondo legame che lega la Fondazione ai Frati Minori Conventuali, fin dalla propria fondazione. Nel 2016 i Frati Minori Conventuali delle Province di Marche, Umbria, Toscana, Lazio e Sardegna, si sono riuniti in un'unica Provincia, decidendo al contempo di chiudere diversi conventi e di affidarne la gestione alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere O.N.G. per l'accoglienza temporanea terapeutica dei minori stranieri accompagnati (in particolare bielorussi) e per far continuare a vivere i conventi nelle comunità dove furono realizzati con lo stesso scopo ed obiettivi dei Padri Fondatori: accogliere, formare, educare e aiutare. Il primo Convento a sperimentare il progetto di Accoglienza Temporanea Terapeutica è stato quello di S. Antonio da Padova di Cattolica che ha iniziato ad ospitare un primo gruppo di bambini nell'aprile 2017, con particolare attenzione ai bambini malati di fibrosi cistica e di tumore con le loro mamme, agli adolescenti e agli ipovedenti,



potendo così arrivare anche a tutti coloro che difficilmente possono essere accolti nelle famiglie italiane.

Da marzo 2020 non si sono più potute effettuare le accoglienze temporanee terapeutiche nelle nostre famiglie italiane in base alle normative stabilite sia dal Governo Italiano sia dal Governo Bielorusso. L'impossibilità di accogliere i minori è stata per tutta la famiglia della Fondazione una profonda ferita, visto che in tutti questi anni non si era mai interrotta. La sospensione però non ha fermato la Fondazione, i suoi Comitati e le sue famiglie che hanno continuato a mantenere i contatti tra loro e con i minori bielorusi accolti, le loro strutture e le famiglie bielorusse attraverso contatti telefonici, videoconferenze ed incontri online. L'Ufficio di Rappresentanza della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" a Minsk ha continuato la sua attività e si è fatta tramite per raccogliere e sottoporre alla Fondazione situazioni di criticità e di emergenza a cui si è dato risposta.

4.2 Progetto Accoglienza Minori bielorusi malati di Fibrosi Cistica



Nell'estate del 2023 è proseguita l'accoglienza dei minori malati di fibrosi cistica bielorusi, con le loro mamme, che dopo l'embargo e i due anni di pandemia, sono riprese già dal 2022. Anche quest'anno l'incessante lavoro della Sede Nazionale con la Rappresentanza della Fondazione a Minsk ha consentito l'arrivo dei minori presso le strutture di Casa Princi, gestite dai volontari del Comitato di Argenta/Alfonsine e presso il Convento di Sant'Antonio da Padova a Cattolica, per poter trascorrere un mese di vacanza. Al Convento hanno trovato l'accoglienza della nostra famiglia di volontari che si occupa della struttura e del Comitato di Cattolica che hanno organizzato per loro molte attività ludico-ricreative.

4.3 Progetto Accoglienza ucraini

In collaborazione con il Comune di Polino (TR) e la Prefettura di Terni, si è lungamente lavorato per dare sostegno alle mamme ucraine con figli disabili provenienti dalla provincia di Leopoli, dove erano rifugiati, con il Supporto dell'Associazione Ucraina Nadiya. Grazie a questa collaborazione dal 2 dicembre 2022 il gruppo, composto da tre mamme ucraine ed un papà con i loro figli disabili, è stato accolto e assistito per tutto il 2023.

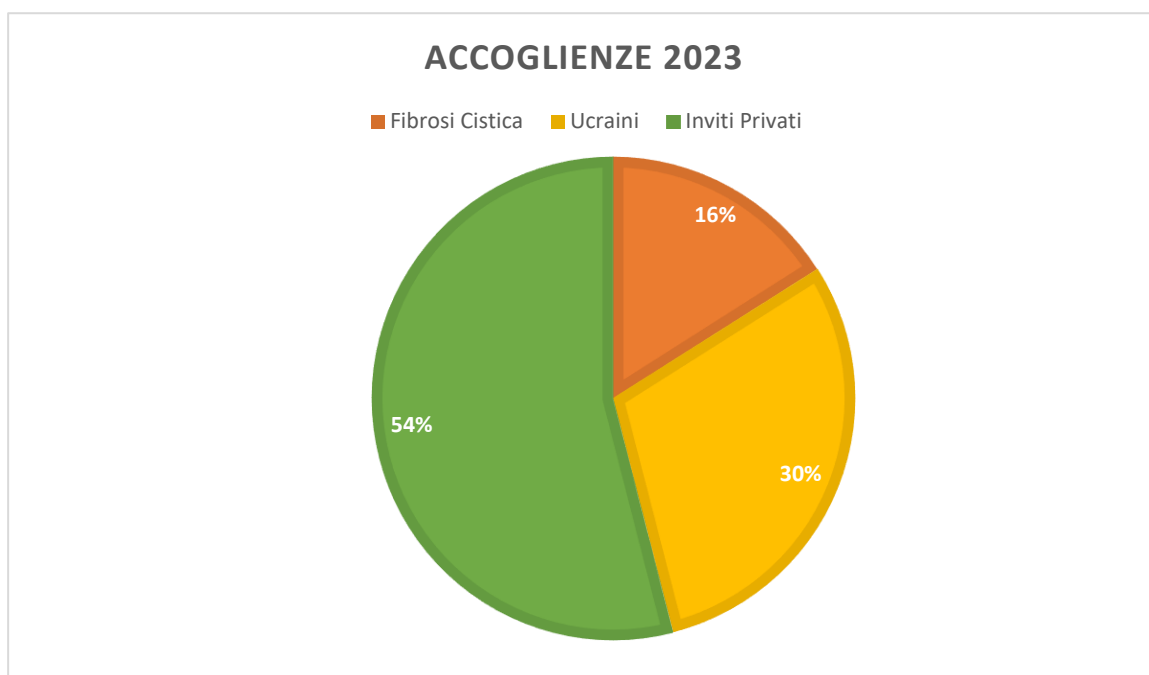


Nel Dicembre 2023, grazie all'Accreditamento ottenuto dal Governo Ucraino nel Giugno 2023 ad operare sul territorio ucraino come organizzazione riconosciuta dal Ministero di Giustizia ucraino, la FAV ha avviato l'accoglienza temporanea di 19 minori e 3 accompagnatori, attraverso l'autorizzazione del Ministero del Lavoro e Delle Politiche Sociali Italiano, giunti in Italia dall'Ucraina ed accolti da altrettante famiglie italiane, nei territori della Regione Lombardia, Piemonte e Trentino Alto Adige, per un periodo di tre settimane.



4.4 Progetto Inviti Privati

Il progetto nasce dal desiderio di continuare a mantenere il legame con quei minori che sono stati accolti per tanti anni in famiglia e che, una volta divenuti maggiorenni, si ha la volontà di accoglierli per una vacanza “in famiglia”. Essendo maggiorenni la procedura prevede la richiesta di un visto turistico all’Ambasciata Italiana a Minsk accompagnata dall’invito della famiglia e di documenti di garanzia. La Fondazione e la sua Rappresentanza a Minsk forniscono supporto alle famiglie italiane per lo svolgimento delle pratiche in Italia e ai maggiorenni per quelle in Repubblica di Belarus. Nel **2023** sono stati realizzati 54 inviti privati comprensivi dei nuclei famigliari da parte di 33 famiglie italiane ospitanti.



5. Progetto Spese Personalizzate Online

Il Progetto pilota “Spesa personalizzata” nasce nell’Agosto 2021 come risposta alle numerose richieste di aiuto provenienti dalla Repubblica di Belarus ed aggravate dal blocco dell’accoglienza temporanea terapeutica dei minori bielorusi, dalle sanzioni dell’Unione Europea e dalla



pandemia Covid19, a cui nel 2022 si è aggiunta anche la guerra in Ucraina, che ha avuto un forte impatto sul tessuto socio-economico bielorusso. La formula utilizzata è quella della spesa online, come fatto in Italia durante il lock-down, nei supermercati bielorusi con consegna a domicilio alle persone bisognose.

Non potendo recarsi direttamente in Belarus, come ogni anno si faceva con il progetto “Tir Personalizzati”, che rispondeva alle richieste e alle segnalazioni giunte durante l’anno, si è proseguito il progetto in collaborazione con tutti i Comitati della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, oltre che con singole famiglie aderenti alla Fondazione e non.

Il Progetto è stato strutturato dalla Sede Nazionale in collaborazione con la Rappresentanza della Fondazione a Minsk per garantire la consegna e risolvere le criticità. Oltre alle famiglie bisognose e alle famiglie dei bambini accolti, sono stati sostenuti istituti, case per anziani e centri di assistenza, scuole, arrivando ad effettuare a dicembre 2022 oltre 1000 spese per un totale di oltre 5000 beneficiari.

Nel 2023 il Progetto è proseguito e sono state effettuate dalle famiglie e dai Comitati della Fondazione Aiutiamoli a Vivere di Argenta-Alfonsine, Ala x Chernobyl – Bassa Vallagarina, Bologna Levante, Brenta Saccisica, Caravaggio, Finale Emilia, Gorgonzola, Marsala, Milano Est, Moncalieri, Paderno d’Adda, Rovereto, San Donato Milanese, Spirano, Urgnano, Valpolicella, Volta Mantovana, oltre 700 spese raggiungendo oltre 3000 beneficiari, di cui:

- Prodotti alimentari Istituto di Zhabinka – Comitato Milano Est;

- Materiale scolastico Scuola di Zhuravici – Comitato Misinto;
- Strumentazione informatica Scuola di Tokinici – Comitato Misinto;
- Spesa alimentare per 58 famiglie di Cerikov – Comitato Ala x Chernobyl;
- Materiale didattico Scuola di Riasno – Comitato Val di Fiemme;
- Materiale scolastico Scuola e Istituto di Gorodiets – Comitato Valpolicella;
- Spesa alimentare per 50 famiglie dei minori accolti – Comitato di Rovereto;
- Spese alimentari e regali natalizi per 50 famiglie di Borisov – Comitato di Roveto;
- Spese alimentari per 15 minori accolti – Bologna Levante;
- Spese alimentari per 5 minori accolti – Bologna Levante;
- Le restanti spese sono state effettuate sia da parte di singole famiglie dei Comitati della Fondazione che da parte di famiglie esterne.



6. Progetto Tir della Speranza



Il Tir della Speranza è l'iniziativa, nata 30 anni fa, di consegna di aiuti umanitari agli internati, orfanotrofi, case famiglia, ospedali, alle strutture per anziani e alle famiglie bisognose dei villaggi attraverso il grande lavoro di raccolta di materiali che viene fatto in Italia dalle famiglie dei

nostri Comitati e della sua distribuzione capillare nella Repubblica di Belarus da parte dei volontari che desiderano parteciparvi.

Durante la consegna degli aiuti, che copre tutte le Regioni della Repubblica di Belarus, vengono realizzati momenti conviviali e attività creative, anche attraverso la presenza nel gruppo di clown-terapeuti, per creare legami e scambi tra culture differenti e instaurare legami profondi tra i volontari italiani e le istituzioni bielorusse, i minori in stato di bisogno, orfani e non, e i malati psichici degli internati. Il Tir è stato ed è anche l'occasione per vedere, toccare con mano quanto è stato fatto, dove e a chi sono stati destinati gli aiuti inviati, ma soprattutto è un modo per riscontrare i nuovi bisogni e le nuove povertà su cui poter poi lavorare con la progettazione di cooperazione internazionale. La scelta della consegna diretta degli aiuti umanitari ai destinatari ha due motivazioni:

- Trasparenza, con documentazione e controllo che il materiale raccolto arrivi ai destinatari;
- Possibilità di valutare l'adeguatezza del materiale donato in relazione a cultura, abitudini, normative vigenti.

Il Tir della Speranza dal 2020, causa pandemia, è stato comunque realizzato con due invii (a luglio e novembre) in Repubblica di Belarus, ma senza essere accompagnato dai volontari italiani. Nell'agosto 2021 la ditta Rigoni di Asiago ha messo a disposizione della Fondazione un importante quantitativo di confetture da donare ai più bisognosi, donazione che ha consentito la consegna, nel giro di un anno e mezzo, di 100 Tir di marmellate, in Repubblica di Belarus (ad orfanotrofi, centri per anziani, case famiglie, strutture per disabili, Caritas locali che a loro volta



hanno provveduto a distribuire i beni ai più bisognosi), in Romania (in collaborazione con i Frati Minori Conventuali), in Belgio, in Croazia, oltre che in Italia attraverso le Caritas di riferimento (dal Veneto alla Sicilia).

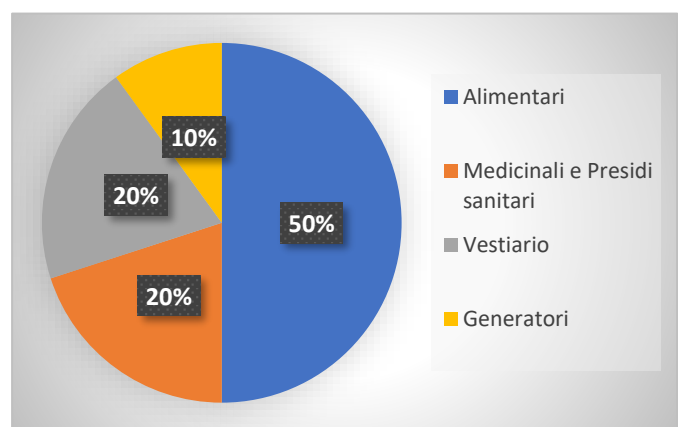
6.1 Tir Ucraina per aiutare la popolazione vittima della guerra

Nel 2022 con il drammatico scoppio della guerra in Ucraina del 24 febbraio, la Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha immediatamente risposto alla richiesta di aiuto giuntaci dai Frati Francescani Cappuccini a Sighetu Marmatiei e dai Frati Minori Conventuali a Roman in Romania, che avevamo conosciuto attraverso l'invio delle marmellate e che si sono ritrovati in prima linea nell'accogliere le persone, donne e bambini, che si rifugiavano al di qua del confine.

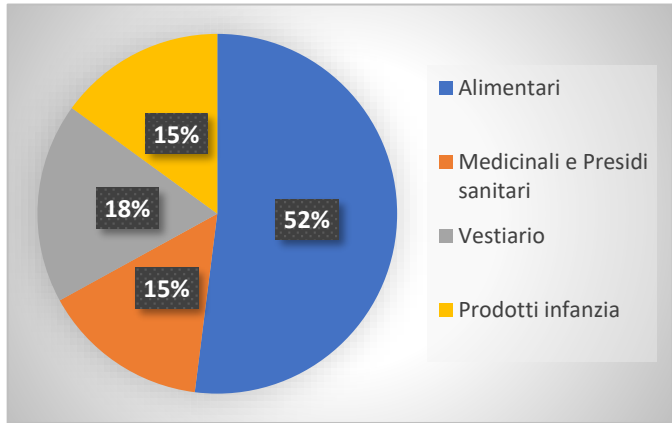
La risposta immediata della Sede Nazionale, delle famiglie e dei Comitati della Fondazione ha permesso l'invio dei primi furgoni di aiuti umanitari già il 2 ed il 3 marzo in collaborazione con la comunità ucraina ternana, con l'invio di abbigliamento, di prodotti per l'igiene personale, coperte, lenzuola e marmellate della Rigoni di Asiago. Si è poi proseguito con l'invio di Tir con gli aiuti necessari che venivano segnalati direttamente dall'Ucraina, come generi alimentari, medicinali, vestiari, coperte, generatori di corrente, un'ambulanza.

Anche il 2023 ha visto la Fondazione Aiutiamoli a Vivere in prima linea per aiutare la popolazione ucraina, con l'invio di 4 Tir della Speranza, accompagnati dai volontari della Fondazione:

- 3 febbraio partito il primo Tir di aiuti umanitari seguito dai volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere che hanno poi scaricato il materiale a Sighetu Marmatiei per poi consegnarlo in Ucraina, tramite piccoli pulmini, nelle zone dove c'era maggiore necessità;

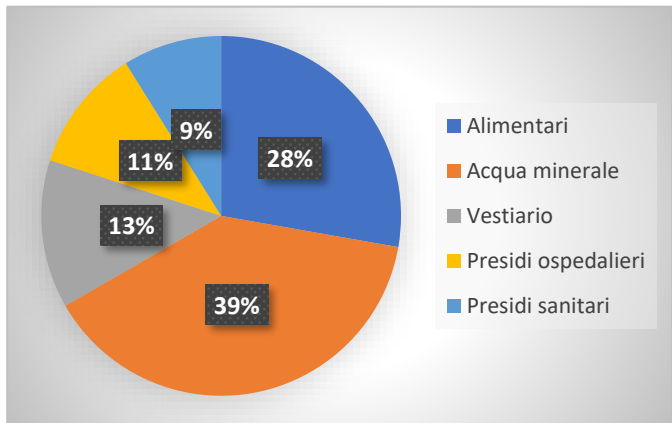


- 12 giugno seconda missione della delegazione della Fondazione Aiutiamoli a Vivere a Sighetu Marmatiei (Romania) ad accompagnare due ulteriori Tir di aiuti umanitari, con

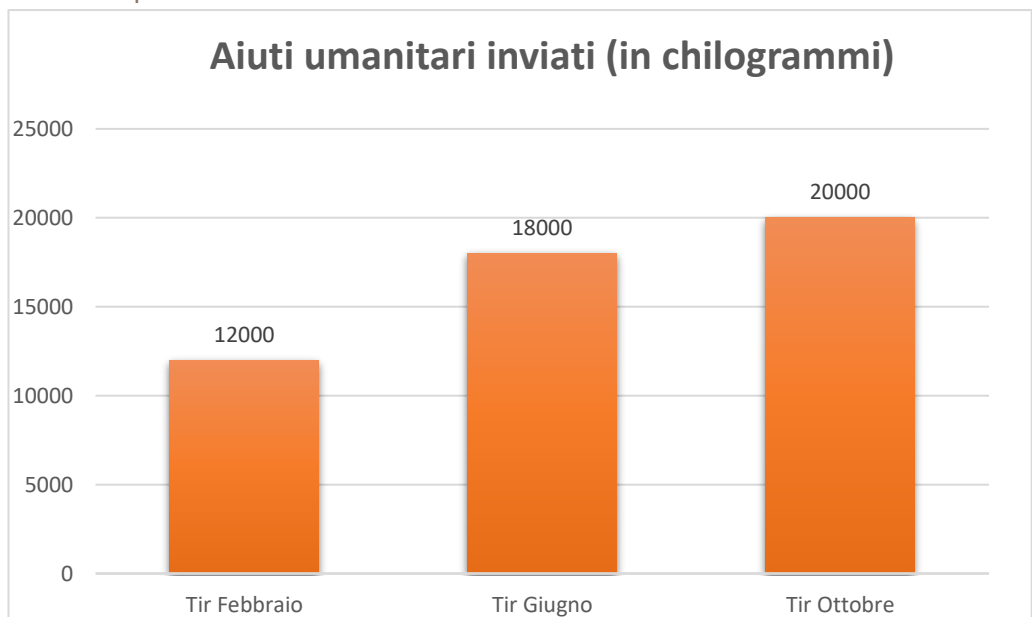


generi alimentari, indumenti, coperte, scarpe e farmaci che poi sono stati consegnati in Ucraina;

- 3 ottobre partita la terza missione della delegazione della Fondazione Aiutiamoli a Vivere grazie alla collaborazione tra Sede Nazionale e il Comitato di Villadose, con la



partecipazione del Comitato di Brenta Saccisica, inviando prodotti alimentari, per l'igiene personale, medicinali, abbigliamento, intimo e scarpe.



7. Progetto Sanitario:

Formazione, Ricerca, Educazione ed Aiuti umanitari specifici in determinate aree d'intervento medico

Il Progetto Sanitario nasce fin dalle prime accoglienze dei minori bielorusi, inizialmente per conoscere e valutare il beneficio dell'accoglienza temporanea terapeutica sulla salute dei minori accolti, verificandone da subito, con un semplice esame delle urine, l'impatto positivo nell'abbattimento del cesio. Successivamente si sviluppa attraverso la presa in carico dei bambini che necessitavano di cure specifiche, la formazione di medici e personale sanitario bielorusso, la messa a disposizione di materiale informativo e divulgativo, l'installazione dei riuniti dentistici, le visite specialistiche in Italia per i bambini accolti, l'acquisto di apparecchiature mediche (dagli occhiali alle macchine per la terapia dei malati di fibrosi cistica) e l'invio di medicinali a seconda delle esigenze.

7.1 Progetto Aliaksandr e Daniil:

interventi specifici pe minori affetti da gravi patologie sanitarie

Aliaksandr

Nel Febbraio 2018, durante una missione di monitoraggio in Repubblica di Belarus dei volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere presso la Scuola Internato Ausiliare di Gorodets (Regione di Gomel) hanno conosciuto Aliaksandr, un minore di 11 anni, orfano, nato con una grave malformazione genetica all'apparato genitale. In collaborazione con la Direzione Generale del Servizio coordinamento politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione della Regione Emilia-Romagna, la Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha ottenuto la possibilità, tramite l'Assessorato regionale della Sanità, l'autorizzazione ad operare il minore presso il policlinico "Sant'Orsola" di Bologna, attraverso lo straordinario impegno, umano e professionale, del Direttore della Chirurgia pediatrica, Prof. Mario Lima,

provvedendo all'accoglienza di Aliaksandr presso la struttura conventuale affidata alla Fondazione, Convento Sant'Antonio da Padova di Cattolica, per il post-operatorio. Nel 2019 sono così stati realizzati i primi tre interventi in cui Aliaksandr, seguito durante il ricovero ospedaliero dal Comitato di Bologna Levante, per ripristinare le funzionalità compromesse, alternando i ricoveri ospedalieri, soggiorni riabilitativi in Italia presso il Convento di Cattolica e rientri obbligati in Bielorussia tra un intervento e l'altro. Dopo la pausa obbligata dovuta al Covid, da luglio 2020 sono state avviate tutte le pratiche necessarie ad ottenere nuova autorizzazione da parte delle autorità governative bielorusse, autorizzazione che ha permesso il ritorno di Aliaksandr il 10 marzo 2021 per sottoporsi al quarto intervento chirurgico, così come previsto dal protocollo sanitario, a cui è seguito un periodo di convalescenza sempre presso il Convento di Cattolica. Nel 2022 Aliaksandr è tornato per poter effettuare il quinto intervento presso l'Ospedale S. Orsola grazie al professor Lima, e durante la sua convalescenza a Cattolica, oltre all'amorevole cura dei nostri volontari, ha potuto conoscere la piccola Sofia, anch'essa accolta con la sua mamma Ucraina, fuggita dalla guerra e accolta presso il Convento.

Nel **febbraio 2023** Aliaksandr è tornato in Italia presso il Convento di Cattolica per sottoporsi all'ultimo intervento di perfezionamento e dal suo rientro in Bielorussia a Marzo si continua a monitorare a distanza la situazione di salute e a sostenerlo attraverso il progetto Spesa personalizzata.

Daniil

Il Progetto Daniil nasce a seguito di un incontro a Roma nel luglio 2022 con Maryna, ex bambina accolta dalla Fondazione e divenuta volontaria durante i Tir della Speranza in Repubblica di Belarus come clown, che ha sottoposto al Presidente la situazione del figlio Daniil, nato con problemi neurologici importanti e che tra le molte difficoltà presentava una problematica di deambulazione per la quale necessitava di un tutore. La Fondazione si è adoperata per attivare iter procedurali e di cura per sostenere il minore e dal mese di dicembre 2022 Daniil e la sua mamma sono stati accolti a Cattolica presso il Convento di Sant'Antonio da Padova, gestito dalla Fondazione, per effettuare le necessarie visite agli ospedali S. Orsola di Bologna e al Bellaria - IRCCS (Istituto delle Scienze Neurologiche - Dipartimento di Neuroscienze) di Bologna per predisporre l'intervento chirurgico ortopedico.

Nel 2023 Daniil ha continuato ad essere accolto con la sua mamma presso il Convento di Cattolica ed è stato sottoposto ad intervento a Maggio per consentirgli la ripresa di una corretta deambulazione, presso l’Ospedale Bellaria di Bologna; ha proseguito la sua prima riabilitazione a Cattolica per poi trasferirsi dalla famiglia italiana accogliente in Sardegna.



7.2 Progetto INBB Italia

Prof. Carlo Ventura: ricerca medicina rigenerativa

Nel 2021 è stato siglato l’Accordo Quadro tra la Fondazione “Aiutiamoli a Vivere” O.N.G. e l’INBB (Consorzio Interuniversitario “Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi) per lo sviluppo del comune interesse per la realizzazione di un progetto strategico pluriennale volto allo sviluppo di alcune linee di ricerca scientifica avanzata nel campo dello studio delle cellule staminali e del loro possibile utilizzo in medicina rigenerativa, in collaborazione con il Prof. Carlo Ventura, Direttore del laboratorio nazionale INBB di Biologia Molecolare e Bioingegneria delle cellule staminali.

Nel Marzo 2022 INBB ha aderito ad un programma Nato per ricollocare tra i vari enti di ricerca europei ricercatori e studenti ucraini, e il Prof. Ventura, in collaborazione con la Fondazione Aiutiamoli a Vivere, ha stipulato con una ricercatrice in fuga da Kiev un contratto di 6 mesi rinnovabili all’interno del progetto cofinanziato dalla Fondazione Aiutiamoli

a Vivere. La ragazza è stata accolta da una famiglia della Fondazione Aiutiamoli a Vivere di Bologna per supportarla ed aiutarla ad inserirsi in un nuovo contesto.

Nel 2023 è continuata la collaborazione con il Prof. Ventura, che ha fornito il suo supporto e la sua consulenza per il Progetto “Health care for safety and rehabilitation” finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per quanto concerne la telemedicina, prevista nel progetto a supporto dei feriti di guerra e alla loro riabilitazione nella Regione della Transcarpazia. Il Prof. Ventura ha anche partecipato al Convegno Nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere tenutosi ad Argenta l’8 dicembre con un intervento sulle importanti conquiste della medicina rigenerativa di cui lui si occupa con le sue ricerche.



7.3 Progetto Mucoviscidosi/Fibrosi Cistica

Il progetto Mucoviscidosi, sviluppatosi nel corso degli anni attraverso la costituzione dell’associazione delle famiglie con bimbi malati, ha realizzato la formazione di medici e fisioterapisti, le vacanze terapeutiche per gruppi di mamme con bambini malati o per adulti, la fornitura continua di farmaci, di apparecchi di aerosolterapia, di strumenti di diagnosi come il Nano Duct o generatori di ossigeno per malati che spesso ne hanno bisogno per gran parte della giornata. Anche durante la pandemia, si è continuato a mantenere i rapporti con i bambini, le famiglie e gli adulti in attesa di poterli far tornare in Italia in sicurezza, vista la complessità della malattia e le norme di sicurezza Covid19.

Nel 2023 è continuata l'accoglienza dei bambini dei malati di fibrosi cistica e delle loro mamme presso la struttura di "Casa Princi" con il Comitato di Argenta/Alfonsine, riavviata già nell'anno 2022 sia presso la struttura conventuale di Sant'Antonio da Padova a Cattolica che presso la struttura di "Casa Princi" - Comitato di Argenta/Alfonsine.

7.4 Progetto Palestina

A seguito dell'attacco terroristico ad Israele nell'Ottobre del 2023, la Fondazione Aiutiamoli a Vivere ha contattato il caro amico Padre Ibrahim Faltas, dell'Ordine dei Frati Minori, Vicario in Terra Santa, per mettersi a disposizione per affrontare la drammatica emergenza venutasi a creare.

La Fondazione Aiutiamoli a Vivere, come già avvenuto nel settembre del 2004, con l'invio del Tir della Speranza Palestina, ha voluto incontrare Padre Ibrahim per verificare le necessità e porre in essere progettualità atte a sostenere la popolazione israeliana e palestinese colpite dal conflitto.



A seguito di tale incontro, il Presidente Pacifici ha invitato Padre Ibrahim al Convegno nazionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere tenutosi ad Argenta l'8 dicembre, per raccontare la drammatica situazione in Terra Santa e per progettare con lui gli aiuti da fornire in loco e per discutere dell'Accoglienza dei minori colpiti dalla guerra e delle famiglie in fuga.

8. Progetto Scuola Fabbrica

Il progetto Scuola Fabbrica nasce non solo con l'intento di aiutare i ragazzi e le ragazze degli Istituti nella loro formazione professionale e civica in vista del loro inserimento lavorativo, ma anche con il proposito di creare le condizioni di autosufficienza economico - gestionale delle strutture ospitanti. Per tale ragione



negli anni sono state avviate attività di falegnameria, taglio e cucito, installazione di serre per la coltivazione di ortaggi atti a garantire un'autosufficienza alimentare e la possibilità di vendita, l'apicoltura.

L'Istituto di Senno, Regione di Vitebsk – Repubblica di Belarus, è la struttura a tutt'oggi operativa e il direttore, A.S. Brovko, nel 2021, inviando la relazione annuale, ci scriveva: “La formazione sociale e lavorativa della personalità del giovane è uno dei compiti più importanti per la nostra istituzione.

L'avvicinamento ai valori di base, alle norme e alle tradizioni dell'attività lavorativa che esistono in diverse sfere della società è considerato una priorità nel processo educativo. L'educazione al lavoro eseguita correttamente e la partecipazione diretta degli alunni al lavoro socialmente utile e produttivo è un fattore efficace nella maturazione civile, nella formazione morale e intellettuale della personalità, del suo sviluppo fisico. È diventata una tradizione dell'istituzione organizzare le attività degli adolescenti sotto una forma dell'apprendistato. Il principio fondamentale dell'organizzazione di questa forma di lavoro è la consapevolezza del processo di lavoro e l'interesse economico nei suoi risultati”.

Anche nel 2023 l'Istituto di Senno ha raggiunto importanti risultati: Nelle serre sono stati coltivati i cetrioli, i pomodori, i peperoni, ravanelli e altre verdure per un quantitativo di oltre una tonnellata. È stata inoltre coltivata la quantità necessaria di piantine di cavolo, piantine di fiori e piantine di pomodoro, sia per il proprio fabbisogno che per la vendita.

I laboratori di falegnameria e della sartoria proseguono la loro attività con gruppi che hanno continuato la formazione sulle qualifiche di falegname e di sarta di seconda categoria. Sono stati organizzati gli studi di gruppi di interesse come “Pirografia”, “Artefice di casa”, “Fantasie tessili”.

Il laboratorio di apicoltura continua ad occuparsi di 8 famiglie di api.

9. Progetto Vacanze Lavoro:

interventi strutturali in economia realizzati dai volontari della Fondazione in Repubblica di Belarus e in Italia

Con il progetto denominato “Vacanze Lavoro”, attraverso l’azione dei suoi volontari che spendono le proprie vacanze mettendosi a disposizione con le loro capacità e competenze professionali, la Fondazione realizza infrastrutture che contribuiscono a rafforzare l’autonomia delle comunità locali e migliorare la qualità della vita dei ragazzi ospiti negli orfanotrofi bielorusi, i pazienti degli ospedali e gli ospiti dei Centri per anziani.

Il progetto, verificati i risultati ottenuti in più di venticinque anni di attività, ha ottemperato al compito assunto fin dall’inizio quale “progetto di sviluppo”. Nel lontano 2004 il direttore dell’internato di Senno (Vitebsk) affermava: “E’ uno dei progetti della Fondazione più apprezzato in Bielorussia e più desiderato negli istituti. È il progetto che permette di salvare le strutture, di creare le condizioni normali per la vita dei bambini, di raggiungere il più alto livello igienico e funzionale. “Vacanze Lavoro” con la sua concretezza è il progetto che non crea dubbi nella gente bielorusa riguardo gli scopi dei volontari”.



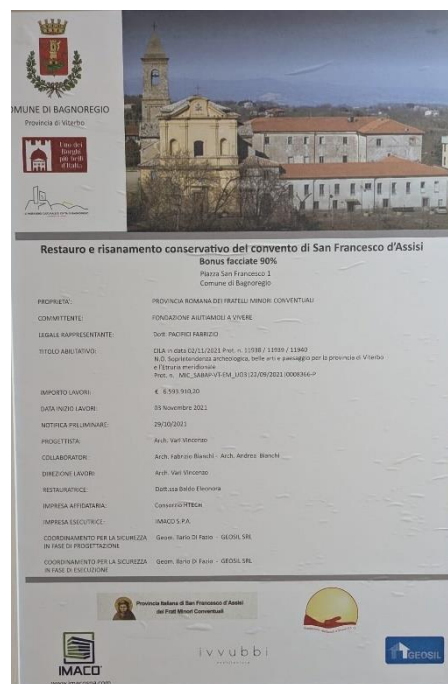
Nel biennio 2020-2022, per la nota situazione pandemica, non è stato possibile l’invio dei volontari in Repubblica di Belarus per ovi motivi di sicurezza e di incolumità degli stessi. Ma la Fondazione e i suoi volontari non si sono fermati e hanno deciso di mettersi a disposizione delle Suore Missionarie Del Verbo Incarnato, che risiedono nel Convento di S. Francesco dei Frati Minori Conventuali a Bagnoregio in Provincia di Viterbo per migliorare le condizioni idrico - sanitarie del Convento, restaurare alcune porte delle camere delle Suore, ritinteggiare il locale cucina, per rendere più vivibili gli ambienti in cui vivono le oltre 80 suore, che sono in formazione prima della loro partenza per le missioni che l’Ordine ha in tutto il mondo dal Sud America al Medio Oriente fino alla Russia.

Nel **2023**, in occasione delle missioni di consegna degli aiuti umanitari da parte dei volontari della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, si è venuti a conoscenza della drammatica situazione dello stato di fatto dell’Ospedale di Yasinia, Regione della Transcarpazia e, con il progetto “Vacanze Lavoro”, si è lavorato con il Sindaco e con la Direzione Sanitaria per verificare la fattibilità di un intervento di ristrutturazione per riqualificare la struttura ospedaliera fatiscente e le sue attrezzature. Si è lavorato con l’amministrazione locale e con l’ufficio tecnico del Comune sulle planimetrie dell’esistente per avviare la progettazione necessaria alla ristrutturazione. Nel **settembre 2023** si è presentato all’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il progetto “Health care for safety and rehabilitation”, in partenariato con la Focsiv, con l’Associazione Missione Calcutta e con l’Associazione Don Calabria, che prevede la ristrutturazione dell’Ospedale di Yasinia per poter accogliere i feriti di guerra e sostenere la loro riabilitazione. Il progetto è stato approvato a **dicembre 2023** e sarà avviato a febbraio 2024 con la collaborazione dei volontari del Progetto “Vacanze Lavoro” per la parte della ristrutturazione.

10. Recupero Conventi dei Frati Minori Conventuali

Il legame con i Frati Minori Conventuali, attraverso Padre Vincenzo Bella cofondatore con il Dott. Pacifici della Fondazione Aiutiamoli a Vivere, non si è mai interrotto e nel 2017, attraverso un Accordo Quadro con la Provincia Italiana di San Francesco di Assisi dei Frati Minori Conventuali, è iniziata una nuova collaborazione. Diversi conventi sono stati chiusi a causa della diminuzione delle vocazioni e l'idea è stata quella di far continuare a vivere i conventi nelle comunità dove furono realizzati con lo stesso scopo e obiettivi dei padri fondatori: accogliere, formare, educare, aiutare tutti i bambini in difficoltà con le loro famiglie di origine tornando a essere protagonisti nella promozione della cultura, della pace, della concreta solidarietà necessaria ad abbattere muri e barriere di ogni tipo.

La Fondazione si è resa disponibile a collaborare con l'incarico per la vendita, la ristrutturazione o la valorizzazione religiosa e sociale dei conventi e delle proprietà dell'ordine. Dal 2017 si è provveduto al monitoraggio e alla perizia delle strutture conventuali, in Accordo con il Definitorio dei Frati Minori Conventuali della Provincia italiana della Basilica di S. Francesco, presentando per ogni Convento un progetto mirato o la possibilità di alienazione.



Da evidenziare l'intervento realizzato presso il convento di Cattolica durante il 2020, dotando la struttura dei campi da tennis non solo per la promozione dello sport, ma anche per dare la possibilità alla comunità cattolichina di avere un nuovo spazio di aggregazione fruibile dai ragazzi anche nel contesto scolastico e che ha proseguito la sua attività per tutto il 2021-22. Nel 2022 l'attività di recupero dei conventi si è dedicata con particolare attenzione, come già nel 2021, al Convento di S. Pietro e Paolo a Roma e al Convento di S. Francesco a Bagnoregio (Viterbo), attraverso il Bonus Facciate, sostenuto dalla Fondazione Aiutiamoli a Vivere, per il rifacimento di entrambi le strutture i cui lavori sono terminati nel 2023.

11. Progettualità con la Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna, sempre attenta e sensibile all'accoglienza dei minori bielorussi e ai progetti di cooperazione promossi dalle associazioni



del suo territorio, emanando ogni anno un bando per finanziare progetti di intervento all'estero. In seguito ad una missione istituzionale di monitoraggio in Repubblica di Belarus realizzata ad ottobre 2018 con la Fondazione e con le altre associazioni accoglienti, la Regione ha dato nuovo impulso alla progettualità, costituendo il Tavolo Paese Bielorussia, che vede istituzioni regionali e associazioni confrontarsi sulle problematiche del Paese in cui operano, e finanziando con appositi Bandi, progetti sanitari a favore delle categorie più fragili, come bambini malati e anziani. Nel 2022, a fronte dell'emergenza Ucraina, la Regione Emilia-Romagna ha convocato un ulteriore Tavolo Paese Ucraina, con le associazioni operanti in loco, per supportare le attività di invio di aiuti umanitari di emergenza.

Nel 2023 è proseguita l'attività del Dipartimento di Cooperazione allo Sviluppo della Regione Emilia-Romagna che ha reso permanente il Tavolo Paese Ucraina, per monitorare e definire le attività progettuali maggiormente necessarie nel supporto alla popolazione colpita dal conflitto, di cui la Fondazione Aiutiamoli a Vivere fa parte in modo permanente.

12. Progettualità Servizio Civile Nazionale e Internazionale: formazione alla cultura del volontariato e alla Cooperazione Internazionale

La Fondazione “Aiutiamoli a Vivere”, come socio Focsiv (Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana), è stata accreditata nel 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale per il Progetto di Servizio Civile Nazionale ed il Servizio Civile Internazionale all’Estero, oggi denominato Servizio Civile Universale, da effettuarsi presso la Sede Nazionale e la sede di Minsk in Bielorussia; nel 2018, invece, è stata accreditata la sede di Cuenca in Ecuador.

Nel 2022, visto il perdurare della delicata situazione socio – politica – sanitaria della Bielorussia, il progetto da realizzarsi in detto Paese è stato ritirato. In compenso nel mese di giugno 2022 è stato avviato, per la prima volta, il progetto SCU in Ecuador, dove sono state inviate due volontarie per supportare il centro scolastico CETAP a favore dei minori presenti nella comunità di Chilcapamba (Cuenca). È proseguito il Servizio Civile presso la Sede Nazionale per 6 volontari.

Nel 2023 è stato avviato il nuovo progetto “Servizio Civile Universale” Italia con 5 ragazzi volontari mentre non è stato possibile realizzare i Progetti Estero.



13. Terni X Terni Anch'io - Terni X Terni Donna



Nel 1994 è nata, tramite un gruppo di volontari, la Terni X Terni = Anch'io per dotare l'ospedale di Terni dell'Acceleratore Lineare per la cura dei tumori in quanto, l'incidenza del male, nella Provincia di Terni, risultava e risulta fra le più alte. Dal 1995 ad oggi le attività non si sono mai interrotte e molteplici sono stati gli interventi realizzati e le donazioni di beni strumentali. Nel 2011 la Fondazione Aiutiamoli a Vivere O.N.G. ha sostenuto l'avvio del Centro Salute Donna (Breast Unit per il percorso senologico) volto alla prevenzione e cura del tumore mammario all'interno dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, avviando con la Terni x Terni Donna il "Progetto Venere", un progetto di assistenza post-operatoria alle donne operate di tumore al seno. Nel 2015 è stato avviato il Progetto "Filo d'Arianna", gruppo di mutuo soccorso per donne operate al seno. Sempre nel 2015 sono stati avviati una serie di convegni denominati "lo voglio vivere, non sopravvivere" che affrontano tematiche specifiche inerenti il tumore al seno con una valenza formativa, informativa e di supporto. Nell'anno 2017, oltre a continuare i "Progetto Venere" e Progetto "Filo d'Arianna", è stato avviato il progetto "Non sei sola", punto di ascolto e di supporto psicologico all'interno del Centro Salute Donna (A.O. Terni). Nell'anno 2021 si è rafforzata la collaborazione con "Europa Donna Italia", Associazione di Promozione Sociale nata nel 1994 a Milano da un'idea di Umberto Veronesi, di cui la "Terni X Terni Donna" è membro ed ha costituito "Europa Donna Umbria".

Nel 2023 sono proseguiti i due appuntamenti annuali con i convegni di approfondimento, formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche del tumore al seno:

- Il **14 marzo 2023** si è tenuta presso la "bct - Biblioteca Comunale di Terni", l'incontro "Sono ancora io!", che ha trattato le tematiche di: Oncologia, Psicologia oncologica ed Estetica oncologica, con la partecipazione del Presidente della Fondazione "Aiutiamoli a Vivere" Fabrizio Pacifici, della Coordinatrice del Progetto "Terni x Terni Donna"

Paola Pignocchi, della Dr.ssa Sabatini Silvia, Dirigente S.C. Oncologia Medica e Traslazionale dell’Azienda Ospedaliera di Terni, della Dr.ssa Silvia Petrini, Dirigente Psicologia dell’Azienda Ospedaliera di Terni, della Sig.ra Piera Santicchia in qualità di Estetista Specializzata in Estetica Oncologica, di Manola Grilli in qualità di Estetista qualificata e certificata APEO.

- Il **28 ottobre 2023** si è tenuto presso la Sede Nazionale il Convegno “Io Voglio Vivere, Non Sopravvivere” approccio chirurgico e terapeutico nel tumore al seno Metastatico dedicato all’approfondimento del Tumore al seno al IV stadio.

Nel **2023** sono proseguite le attività del “Progetto Venere” presso l’Ospedale Santa Maria di Terni per poter dare alle donne malate di tumore al seno in terapia oncologica un momento di cura e attenzione attraverso le attività degli straordinari volontari parrucchieri ed estetisti a disposizione per le donne.

14. Centro Sociale e Culturale

“Aiutiamoli a Vivere”



Nel 2019 è nato presso la sede nazionale della Fondazione il Centro Sociale e Culturale Aiutiamoli a Vivere (Associazione di Promozione Sociale). L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

In particolare, l'Associazione si adopera per: prestare servizi strumentali al Terzo Settore, valorizzazione del patrimonio culturale, interventi e servizi sociali, sanità, prestazioni socio sanitarie, attività culturali, attività turistiche e di interesse sociale, attività ricreative, riqualificazione dei beni pubblici, attività sportive di carattere sociale, promozione e salvaguardia dei diritti umani, promozione e legalità della pace. L'Associazione, inoltre, promuove ed attua programmi culturali, audiovisivi e formativi concernenti il benessere sociale.

Le prime attività promosse a partire dal 2019 sono state l'organizzazione di serate dedicate al burraco, corsi di pittura e soggiorni marini nei mesi estivi.

Nel 2023 le attività del Centro Sociale e Culturale Aiutiamoli a Vivere sono riprese con l'organizzazione di tornei di burraco, di corsi di pittura e soggiorni marittimi estivi.

15. La Comunicazione

“Aiutiamoli a Vivere”

15.1 Progetto “Giornale”

Il Settimanale della Fondazione Online

La Fondazione dal 1997 fino al 2019 ha realizzato una propria pubblicazione per informare e formare le famiglie italiane ospitanti i bambini bielorusi di tutte le attività ed iniziative svolte dalla Fondazione.

Il giornale, a tiratura trimestrale, è stato uno strumento importante per il processo di formazione e crescita dell’Organizzazione che, dallo spontaneismo iniziale, ha portato alla costruzione di un modello di cooperazione allo sviluppo, non solo a favore delle popolazioni colpite dalle radiazioni di Chernobyl, ma anche in altri Paesi del mondo.

Dopo la sospensione della pubblicazione nel corso del 2020 a causa della pandemia, si è deciso di promuovere una nuova forma di comunicazione più agile e facilmente fruibile: il 10 aprile 2021 è nato il “Settimanale della Fondazione Online”, esclusivamente in formato elettronico, che raccoglie e divulga tutte le attività che la Fondazione realizza settimanalmente, comprese quelle “messe in campo” dai nostri Comitati diffusi su tutto il territorio nazionale. Il settimanale è pubblicato ogni sabato sul sito istituzionale, sulle pagine social e inviato ai nostri amici e sostenitori. Al 31/12/2023 sono stati pubblicati 138 numeri del settimanale.



15.2 Il sito web

Il sito istituzionale della Fondazione Aiutiamoli a Vivere ONG è www.aiutiamoliavivere.it.



Il sito è strumento utile non solo per far conoscere chi siamo ma soprattutto per promuovere le comunicazioni istituzionali e, nel settore news, trovare tutte le informazioni delle attività che vengono puntualmente aggiornate dalla Sede Nazionale.

Nel sito vi è un'apposita sezione dedicata al Settimanale della Fondazione Online dove trovare l'archivio con tutti i numeri pubblicati.

15.3 I Social Network

I Social Network sono importanti per la comunicazione delle attività svolte dalla Fondazione per raggiungere non solo i nostri volontari, ma per promuovere la cultura del volontariato e della Cooperazione Internazionale anche tra le giovani generazioni maggiormente affezionate a questo tipo di canale comunicativo.

Nel 2023 i follower sono stati circa 4500.

I nostri social sono:



16. Il Convegno Nazionale

Seminario Nazionale annuale della Fondazione

Il Convegno Nazionale nasce da subito come momento di confronto, di incontro e di convivialità con i nascenti Comitati locali che si andavano formando su tutto il territorio nazionale. Negli anni si è strutturato ed è diventato occasione per condividere esperienze, proporre iniziative, organizzare nuove attività, far partecipare partners stranieri e stakeholders, oltre a professori, medici e professionalità specifiche rendendo il Convegno anche momento formativo per tutti gli aderenti alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere. La caratteristica che non è mai mutata è stata la scelta di essere “itinerante”, scegliendo ogni anno una città diversa in una Regione diversa, dando la possibilità a tutti i Comitati di poter ospitare il Convegno nella propria città e di esserne organizzatori e promotori, valorizzando la rete locale costruita da ciascuno sul proprio territorio.



Nel **2023** si è realizzato il 29° Convegno Nazionale annuale ad Argenta, presso il Teatro dei Fluttuanti, con il titolo: “Esploratori di un mondo” immaginato da Don Giovanni Minzoni dove “I BAMBINI CI SALVERANNO”. Convegno in cui si sono raccontate tutte le attività realizzate nel **2023**, ma anche momento di riflessione e di programmazione delle attività future. Sono intervenuti il Prof. Carlo Ventura (INBB Italia) sui progressi degli studi delle cellule staminali al Sant’Orsola di Bologna; il team di architetti che si sta occupando delle ristrutturazioni dei conventi dei Frati Minori Conventuali affidati alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere; il Ministro Plenipotenziario Dott. Fabrizio Lobasso del Ministero degli Esteri che ha esortato i volontari della Fondazione a non abbandonare la strada intrapresa; la presenza dei Frati Minori Conventuali, Padre Lucian e Padre Giorgio di Roman (Romania), che hanno raccontato la loro esperienza e la collaborazione con la Fondazione nata con i carichi di marmellate e proseguita con gli aiuti umanitari, tutt’ora in corso, per la popolazione ucraina vittima della guerra; il Dirigente della Regione Emilia-Romagna – Area di Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del Settore coordinamento politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione, valutazione -

Dott.ssa Veronica Lenzi e il Dr. Gianluigi Lio, che con un Videomessaggio hanno ribadito la stima e collaborazione che da anni unisce la Fondazione Aiutiamoli a Vivere con la Regione Emilia-Romagna; la testimonianza della famiglia di volontari che gestisce il Convento Sant'Antonio da Padova di Cattolica; il resoconto dell'Ufficio di Rappresentanza di Minsk; la Deputata dell'Oblast della Zakarpattia, Eva Yakusheva, che ha parlato dell'Accoglienza Temporanea dei minori ucraini e dell'Accreditamento rilasciato dalle Autorità Governative Ucraine alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere; la testimonianza del Sindaco di Yasya dell'Oblast della Zakarpattia, Andriy Delyatynchuk. Si è poi proseguito con la relazione del Progetto "Vacanze Lavoro" e la presentazione della progettualità per l'anno 2024 che prevede il recupero dell'Ospedale di Yasya in Ucraina.



Toccante la testimonianza di Padre Ibrahim Faltas, dell'Ordine dei Frati Minori, Vicario in Terra Santa, che ha relazionato sulla drammatica situazione che sta vivendo la popolazione israeliana e palestinese dopo l'attacco subito lo scorso 7 ottobre 2023 e su come poter intervenire in loro aiuto. Si è poi presentato il "Cubo della Salute", strumento per il potenziamento della Telemedicina fondamentale in zone di guerra e isolate. Il Comitato di Argenta-Alfonsine, co-organizzatore del Convegno, ha reso testimonianza sull'esperienza dell'accoglienza dei bambini bielorusi malati di fibrosi cistica avvenuta nell'estate 2023. Il Convegno si è concluso con i saluti del Console dell'Ambasciata della Repubblica di Belarus in Italia Andrei Banin.

17. Il 5 x 1000

FONDAZIONE
Aiutiamoli a Vivere

UNITI PER TE

Donaci il tuo
5Xmille

SOSTIENI LA FONDAZIONE INSERENDO
NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Codice Fiscale 91017220558

fondazioneterni@gmail.com - www.aiutiamolivivere.it
FONDAZIONE "AIUTIAMOLI A VIVERE" - Via XX Settembre, 166 - TERNI

Il 5x1000 consente al cittadino di destinare una quota delle proprie imposte sul reddito alla Fondazione Aiutiamoli a Vivere senza sostenere alcun costo, ma semplicemente inserendo il codice fiscale dell'Organizzazione 91017220558 e apponendo la propria firma alla voce "Sostegno del volontariato..." indicata nella scheda sul modello 730 o Redditi.

Quello che può sembrare un piccolo gesto è in realtà quello che ci consente di continuare a compiere gesti di concreta solidarietà per aiutare, come facciamo da trent'anni, i più piccoli ed i più fragili.



FONDAZIONE AIUTIAMOLI A VIVERE

Codice fiscale 91017220558 – Partita iva
 VIA XX SETTEMBRE 166 - 05100 – TERNI (TR)
 Numero R.E.A
 Registro Imprese di n. 91017220558
 Capitale Sociale -

BILANCIO AL 31/12/2023

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2023 DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
**	A T T I V I T A'		
03/15/015	LIC.ZA USO SOFTWARE TEMPO INDET.	2.688,00	
03/15/****	DIRITTI DI BREV.E UTIL.OPERE ING	2.688,00	
03/35/505	MANUT.NE RIPAR.NE BENI DI TERZI	430.583,31	
03/35/****	ALTRE IMMOB.ZIONI IMMATERIALI	430.583,31	
03/**/****	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	433.271,31	
06/05/010	FABBRICATI CIVILI	1.332.729,68	
06/05/****	TERRENI E FABBRICATI	1.332.729,68	
06/25/015	AUTOCARRI/AUTOVETTURE	43.300,00	
06/25/****	AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	43.300,00	
06/30/040	ARREDAMENTO	80.291,42	
06/30/****	ALTRI BENI	80.291,42	
06/**/****	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.456.321,10	
14/00/****	CREDITI V/CLIENTI	45.256,13	
18/10/****	CREDITI V/IMPRESE COLLEGATE	99.411,77	
18/20/502	ALTRI CRED. V/IST. PREV. ESTER	1.128,88	
18/20/503	CREDITO FISCALE DL 66/14	2.325,02	
18/20/****	CREDITI TRIBUTARI	3.453,90	
18/40/501	FORNITORI C/ANTICIPI	29.048,37	
18/40/****	CREDITI V/FORNITORI	29.048,37	
18/**/****	ALTRI CREDITI	131.914,04	
24/05/003	C/C DI MINSK IN EURO RAPPR.ZA	775,00	
24/05/005	C/C DI MINSK IN RUBLI RAPPR.ZA	60,20	
24/05/006	C/C PIANETA BAMBINI IN RUBLI	26,70	
24/05/512	CASSA DI RISP. DI ORVIETTO N 873	3.360,72	
24/05/513	UBI 1204 - INTESA SANPAOLO 352	93.225,15	
24/05/514	UBI 1571 - INTESA SAN PAOLO 543	466,62	
24/05/519	PAYPAL	8,74	
24/05/521	MEDIOLANUM C/C *351	10.200,74	
24/05/****	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	108.123,87	
24/15/501	CASSA SEDE DI TERNI	1.468,89	
24/15/502	CASSA SEDE DI MINSK EURO	638,79	
24/15/503	CASSA SEDE MINSK RUBLI/EURO	26,30	
24/15/****	DENARO E VALORI IN CASSA	2.133,98	
24/**/****	DISPONIBILITA' LIQUIDE	110.257,85	
40/00/****	CREDITI V/FORNITORI	252,00	
***	TOTALE ATTIVITA'	2.177.272,43	
**	P A S S I V I T A'		
04/15/015	F/AMM LIC. D'USO SOF. A TEM. IND		2.688,00
04/15/****	F/AMM DIRITTI DI BREV. E UT. OP.		2.688,00
04/35/505	F/AMM MAN. RIPAR. BENI DI TERZI		96.913,43
04/35/****	F/AMM ALTRE IMMOB. IMMATERIALI		96.913,43
04/**/****	F/AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.		99.601,43
07/05/010	F/AMM FABBRICATI CIVILI		767.455,47
07/05/****	F/AMM FABBRICATI		767.455,47
07/25/015	F/AMM. AUTOCARRI/AUTOVETTURE		43.300,00
07/25/****	F/AMM. AUTOMEZZI (ALTRI BENI)		43.300,00
07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO		80.291,42
07/30/****	F/AMM. ALTRI BENI		80.291,42



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2023 DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023			
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere
07/**/****	F/AMM IMMOB. MATERIALI		891.046,89
18/10/****	DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE		70.711,14
18/45/510	DEBITORII ESTERI UFF. MINSK		379,13
18/45/****	DEBITI VARI		379,13
18/**/****	ALTRI DEBITI		71.090,27
28/45/501	AVANZO DI GESTIONE ANNI PREC. TI		49.447,87
28/45/****	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		49.447,87
28/**/****	PATRIMONIO NETTO		49.447,87
34/05/006	BANCA C/MUTUI IPOT.ESIG.OLTRE ES		877.214,87
34/05/****	DEBITI V/BANCHE		877.214,87
34/**/****	DEBITI V/BANCHE		877.214,87
40/00/****	DEBITI V/FORNITORI		181.792,33
48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO		1.458,67
48/05/****	DEBITI TRIBUTARI		1.458,67
48/**/****	DEBITI TRIBUTARI		1.458,67
52/05/080	COLLABORATORI C/COMPENSI		533,60
52/05/****	ALTRI DEBITI		533,60
52/**/****	ALTRI DEBITI		533,60
****	TOTALE PASSIVITA'		2.172.185,93
****	UTILE DI ESERCIZIO		5.086,50
*****	TOTALE A PAREGGIO	2.177.272,43	2.177.272,43



SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2023 DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023							
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere	%Dare	%Avere	%Dare	%Avere
**	COSTI, SPESE E PERDITE						
66/20/510	MATERIALE DI CONSUMO	714,28		0,1264		0,1253	
66/20/****	MATERIE DI CONSUMO	714,28		0,1264		0,1253	
66/30/025	CANCELLERIA	994,21		0,1760		0,1744	
66/30/035	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	6.825,87		1,2082		1,1974	
66/30/060	ACQUISTI BENI COSTO UNIT.<516,46	2.783,84		0,4928		0,4884	
66/30/****	ALTRI ACQUISTI	10.603,92		1,8769		1,8602	
66/****	COSTI P/MAT.PRI,SUSS.,CON.E MER.	11.318,20		2,0034		1,9855	
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	4.753,78		0,8414		0,8339	
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	1.746,11		0,3091		0,3063	
68/05/045	ACQUA	379,66		0,0672		0,0666	
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	911,46		0,1613		0,1599	
68/05/080	PEDAGGI AUTOSTRADALI	1.476,51		0,2613		0,2590	
68/05/110	ASSICURAZIONI R.C.A.	2.055,05		0,3638		0,3605	
68/05/200	CONTR.INPS COLLAB. ATTN.ATT.	3.151,00		0,5577		0,5528	
68/05/290	PUBBLICITA'	6.498,94		1,1503		1,1401	
68/05/310	SPESE LEGALI	8.110,85		1,4357		1,4228	
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	2.411,21		0,4268		0,4230	
68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	466,54		0,0826		0,0818	
68/05/370	ONERI BANCARI	2.812,22		0,4978		0,4933	
68/05/407	ALTRI COSTI PER SERVIZI	6.399,53		1,1327		1,1226	
68/05/501	COMPENSI PROFESSIONALI R.A.	3.172,00		0,5615		0,5564	
68/05/502	SPESE DI RAPPRESENTANZA	7.832,46		1,3864		1,3740	
68/05/504	SPESE PER PROGETTI	142.674,76		25,2540		25,0287	
68/05/507	COMP. COLLAB. ESTERI	17.614,00		3,1177		3,0899	
68/05/509	CONTRIBUTI ESTERI	2.553,80		0,4520		0,4480	
68/05/510	SPESE PER TRASFERTE E VIAGGI	1.314,13		0,2326		0,2305	
68/05/512	SPESE PER AUTOMEZZI	1.121,28		0,1985		0,1967	
68/05/515	SPESE PER ACCOGL.ZA MINORI	6.362,00		1,1261		1,1161	
68/05/520	SPESE PER MANIFESTAZIONI	13.227,40		2,3413		2,3204	
68/05/523	ALTRE SPESE PER VARIE ATTIVITA'	41.699,95		7,3811		7,3152	
68/05/525	SPESE ASSICURATIVE	2.321,25		0,4109		0,4072	
68/05/526	MANUT.NE RIPARAZ.NE BENI PROPRI	3.160,00		0,5593		0,5543	
68/05/528	DONAZIONI AGLI OSPEDALI	3.440,40		0,6090		0,6035	
68/05/530	RIMBORSO SPESE VOLONTARI	59.448,28		10,5226		10,4287	
68/05/****	COSTI PER SERVIZI	347.114,57		61,4407		60,8924	
68/****	COSTI PER SERVIZI	347.114,57		61,4407		60,8924	
70/05/010	FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	248,40		0,0440		0,0436	
70/05/101	NOLEGGIO DEDUCIBILE	11.418,36		2,0211		2,0031	
70/05/501	NOLEGGIO AUTOVEETURE	7.779,95		1,3771		1,3648	
70/05/****	AFFITTI E LOCAZIONI	19.446,71		3,4421		3,4114	
70/10/502	CANONI LEASING VEICOLI DED.	4.000,42		0,7081		0,7018	
70/10/****	LEASING	4.000,42		0,7081		0,7018	
70/****	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	23.447,13		4,1502		4,1132	
74/35/505	AMM.TO MAN. RIP. BENI DI TERZI	12.917,49		2,2864		2,2660	
74/35/****	AMM.TO ALTRE IMM.IMMATERIALI	12.917,49		2,2864		2,2660	
74/****	AMM.TI IMM. IMMATERIALI	12.917,49		2,2864		2,2660	
75/05/010	AMM.TO ORD. FABBRICATI CIVILI	39.981,89		7,0770		7,0138	
75/05/****	AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	39.981,89		7,0770		7,0138	
75/25/025	AMM.TO ORD. AUTOVEETURE	25.980,00		4,5986		4,5575	
75/25/****	AMM.TO AUTOMEZZI (ALTRI BENI)	25.980,00		4,5986		4,5575	
75/****	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	65.961,89		11,6755		11,5713	
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	2.037,27		0,3606		0,3574	
84/05/****	IMPOSTE E TASSE	2.037,27		0,3606		0,3574	
84/10/005	PERDITE SU CREDITI	46.711,50		8,2681		8,1943	
84/10/035	MULTE E AMMENDE INDEDUCIBILI	7.155,66		1,2666		1,2553	
84/10/094	EROG. LIBERALI DEDUCIBILI	11.515,00		2,0382		2,0200	
84/10/190	ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	1.171,31		0,2073		0,2055	
84/10/****	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	66.553,47		11,7802		11,6751	
84/****	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	68.590,74		12,1408		12,0325	
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	35.337,72		6,2549		6,1991	
88/20/****	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	35.337,72		6,2549		6,1991	
88/****	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	35.337,72		6,2549		6,1991	
96/05/010	IRAP DELL'ESERCIZIO	271,34		0,0480		0,0476	
96/05/****	IMPOSTE CORRENTI	271,34		0,0480		0,0476	



SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/12/2023 DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023							
Conto	Descrizione conto	Saldo dare	Saldo avere	%Dare	%Avere	%Dare	%Avere
96/**/***	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERC.	271,34		0,0480		0,0476	
***	TOTALE COSTI	564.959,08		100,0001			
**	RICAVI E PROFITTI						
64/05/115	SOPRAVVIVENENZE ORDINARIE ATTIVE		157,13		0,0276		0,0276
64/05/390	ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI		49.703,38		8,7192		8,7192
64/05/501	CONTRIBUTO LIBERALE		184.904,45		32,4368		32,4368
64/05/502	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI		133.017,69		23,3346		23,3346
64/05/503	CONTRIBUTO PER PROGETTI		121.670,10		21,3439		21,3439
64/05/505	CONTRIBUTO 5 PER MILLE		41.664,24		7,3089		7,3089
64/05/506	RICAVI PER MANIFESTAZIONE		6.940,00		1,2174		1,2174
64/05/510	RICAVI DA ACCOGL. ZA MINORI		13.750,00		2,4121		2,4121
64/05/550	CANONI ATTIVI PER AFFITTO		8.880,00		1,5578		1,5578
64/05/**/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI		560.686,99		98,3583		98,3583
64/**/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI		560.686,99		98,3583		98,3583
88/20/501	INT.PASS.SUI FIDI BANCARI		9.358,59		1,6417		1,6417
88/20/**/***	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)		9.358,59		1,6417		1,6417
88/**/****	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.		9.358,59		1,6417		1,6417
***	TOTALE RICAVI		570.045,58		100,0000		
****	UTILE DI ESERCIZIO	5.086,50					
*****	TOTALE A PAREGGIO	570.045,58	570.045,58				



☎ 0744/279560 – 0744/220079

✉ fondazioneterni@gmail.com

PEC fondaav@pec.it

🌐 www.aiutiamoliavivere.it

🏠 Via XX Settembre 166 – 05100 – Terni (TR)

📺 @aiutiamoliav

📘 @fondazioneaiutiamoliavivere

📷 @fondazioneaiutiamoliavivere

C.F. 91017220558